



Economia - Chiusura debole per le Borse europee: a Milano il Ftse Mib cede lo 0,21%, lo Spread sale a 94 punti

Milano - 28 set 2026 (Prima Notizia 24) Sui mercati pesano i timori inflazionistici legati al rialzo dei prezzi dell'energia e alle incertezze per il Medio Oriente. Tassi dei titoli di Stato in spinta verso l'alto.

Giornata all'insegna della cautela sui listini azionari europei. Piazza Affari chiude in territorio negativo, con il listino principale Ftse Mib che cede lo 0,21% fermandosi a quota 51.759 punti. La seduta milanese è stata condizionata dai timori per un potenziale ritorno delle pressioni inflazionistiche e dal conseguente rialzo dei rendimenti sul mercato obbligazionario. In deciso aumento le tensioni sul comparto dei titoli di Stato. Lo spread di rendimento tra Btp e Bund decennali si allarga a 94 punti base, contro i 91 registrati alla vigilia. Il tasso sul Btp decennale italiano sale di 8 punti base portandosi al 4,589%, mentre il rendimento del corrispondente Bund tedesco cresce al 3,64% (+4 punti base). Lo scenario generale rimane zavorrato dalle incertezze geopolitiche legate all'evoluzione del conflitto in Medio Oriente e dai rincari delle materie prime energetiche, fattori che alimentano il timore di un irrigidimento delle politiche monetarie da parte delle banche centrali. In questo contesto, le altre piazze finanziarie europee hanno archiviato la seduta senza una direzione precisa ma con un'impostazione prevalentemente debole: contrazioni contenute per Francoforte (-0,13%) e Londra (-0,1%), mentre Parigi chiude sulla parità con un marginale +0,01%.

(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Settembre 2026